



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE COMPETITIVE DEL MONDO RURALE E DELLA QUALITÀ
DIREZIONE GENERALE DELLA COMPETITIVITÀ PER LO SVILUPPO RURALE
COSVIR X - Produzioni Animali

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 15.1.1991, n.30 e successive modifiche ed integrazioni, relativa a "Disciplina della riproduzione animale" ed in particolare gli artt. 3 e 11 nei quali è stabilito che i libri genealogici sono tenuti dalle associazioni nazionali allevatori, giuridicamente riconosciute sulla base di appositi disciplinari approvati da questo Ministero;

VISTO il D.M. del 23.6.1980 con il quale sono stati approvati il regolamento del libro genealogico della razza bovina Rendena e le norme tecniche di selezione;

VISTO il D.M. n.23346 del 10.8.1995 con il quale sono stati approvati, tra l'altro, il nuovo testo del disciplinare (già regolamento) del libro genealogico della razza bovina Rendena e il nuovo testo delle norme tecniche di selezione;

VISTA la nota n. 163 del 1.3.2011 con la quale la Associazione Nazionale Allevatori bovini di razza Rendena (ANARE) di Trento che gestisce il libro genealogico della suddetta razza, ha richiesto l'approvazione del nuovo testo del disciplinare del libro genealogico della razza bovina Rendena e delle relative norme tecniche di selezione in conformità di quanto deliberato dalla Commissione tecnica centrale del libro genealogico nella riunione del 2.7.2010;

CONSIDERATO che il disciplinare del libro genealogico della razza bovina Rendena e le norme tecniche di selezione così come formulate rispondono alle esigenze di selezione e miglioramento del razza bovina Rendena;

DECRETA:

Articolo 1 - È approvato il nuovo testo del disciplinare del libro genealogico della razza bovina Rendena, costituito da 27 articoli, giusta testo allegato al presente decreto (allegato 1).

Articolo 2 - È approvato il nuovo testo delle norme tecniche del disciplinare del libro genealogico della razza bovina Rendena, costituito da 10 articoli, giusta testo allegato al presente decreto (allegato 2).

Roma, lì

Il Direttore Generale
(Giuseppe Blasi)